PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0025428 - Uscita - 12/05/2023 - 13:33

ALLEGATO 2bis

CARATTERISTICHE DEI CAMINI, MODALITÀ E METODI DI CAMPIONAMENTO DELLE EMISSIONI

Caratteristiche dei camini

I camini devono possedere una bocca di uscita in atmosfera possibilmente verticale e posta ad altezza tale – almeno un metro dal colmo del tetto - da favorire la corretta dispersione delle emissioni e la velocità di cattura delle emissioni sviluppate dai processi produttivi deve essere adeguata per evitare emissioni diffuse.

I camini devono possedere apposita etichetta identificativa corrispondente alle emissioni indicate nella documentazione allegata alla domanda di adesione.

Modalità di prelievo delle emissioni

I camini sottoposti ad analisi devono essere dotati di idonei bocchelli per il prelievo dei campioni secondo quanto previsto dalle norme UNI EN 15259:2008 per i criteri generali, UNI EN ISO 16911-1:2013 per stazionarietà e omogeneità del flusso, UNI EN ISO 10169-1, 2:2001 e metodi UNI EN per i singoli parametri.

Il piano di misura deve osservare i seguenti requisiti in modo da realizzare condizioni di flusso e concentrazioni omogenee:

- deve essere in una sezione di condotto con almeno cinque (5) diametri idraulici rettilinei a monte del piano di campionamento e almeno due (2) a valle (cinque -5- diametri dallo sbocco del camino);

- deve essere in tratti rettilinei, a sezione regolare (circolare o rettangolare) e possibilmente verticali;

- deve essere posizionato tra 120 cm e 150 cm di altezza rispetto al piano di calpestio della piattaforma di campionamento.

Il numero minimo dei punti di prelievo delle emissioni è fissato dalla norma UNI EN 15258:2008.

Il tronchetto di prelievo delle emissioni deve essere realizzato in conformità alla norma UNI EN 15259:2007. Sono ammessi tronchetti con lunghezza di almeno 100 mm, filettatura gas di diametro 4" (100 mm) per filettature interne e filettatura gas di almeno 3" (75 mm) per filettature esterne e tappo a vite da aprire al momento del campionamento, o alternativa contro flangia per il fissaggio della sonda di prelievo.

I prelievi dei campioni da sottoporre ad analisi dovranno essere effettuati in conformità al punto 2.3 dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006. I campionamenti si intendono riferiti alla media di tre misure, nelle normali condizioni di funzionamento, la cui metodica e durata per i singoli prelievi dei parametri di inquinanti da determinare, al fine del raggiungimento della significatività, è prevista nelle pertinenti norme tecniche UNI EN, come indicato nell'apposita sezione tematica del portale di A.R.P.A.V., oppure metodi alternativi, come indicato nell'articolo 271, comma 17 del D. Lgs. n. 152/2006.

Postazioni e piattaforme di misura

I camini sottoposti a controllo analitico delle emissioni in atmosfera devono essere dotati di adeguate strutture fisse di accesso e permanenza per gli operatori incaricati al controllo in conformità alle norme di sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e alla norma UNI EN 15259:2008.

Le piattaforme di lavoro permanente devono avere un'area adeguata ed essere in grado di sostenere un carico concentrato di almeno 400 kg, corrimano (di circa 0,5 m e 1 m di altezza) e fiancate di supporto verticali (circa 0,25 m), corrimano con catene rimovibili sulla parte superiore delle scale o cancelli con chiusura automatica, punto di ancoraggio per imbracatura di sicurezza degli operatori, e, se necessario, illuminazione artificiale e dispositivi per il sollevamento delle apparecchiature.

Le postazioni temporanee devono essere fissate a una struttura fissa per evitare collassi o rotazioni, in conformità al D. Lgs. n. 81/2008.

Le piattaforme temporanee devono avere una capacità di carico adeguata, calcolata sulla base di un numero di persone variabile da 2 a 6 e un peso dell'equipaggiamento da 50 a 300 kg in funzione delle determinazioni da eseguirsi.

Per punti di prelievo posti a quote non superiori a 5 metri, possono essere utilizzate strutture quali ponti a torre su ruote, costruite in conformità all'Allegato XXIII del D. Lgs. n. 81/2008, ancorati alla struttura, come indicato dall'art. 140, comma 4 del D. Lgs. n. 81/2008, con piattaforma di lavoro di almeno 2 metri quadri.

Le postazioni di misura devono essere dotate di una presa elettrica alimentata a 220 V, adeguatamente protetta contro i rischi elettrici, per il collegamento della strumentazione utilizzata.

Ulteriori prescrizioni

Qualora, in seguito all'installazione e alla messa a regime degli impianti, si verificasse uno scostamento di ± 20% del parametro portata del camino, rispetto al valore indicato nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, l'impresa dovrà darne motivata comunicazione.

Nel caso in cui si verificasse uno scostamento maggiore del limite superiore del 20% del parametro portata, l'impresa dovrà presentare nuova istanza di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera.